



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SALUTE PER TUTTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Animazione di comunità
- Attività di tutoraggio scolastico
- Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno
- Educazione e promozione della differenza di genere
- Attività interculturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "SALUTE PER TUTTI" è un progetto attraverso il quale il Comune si propone di **potenziare significativamente l'offerta pubblica dei servizi comunitari** a valenza sociale, in particolare attraverso la promozione di attività socializzanti e di recupero extrascolastico per prevenire l'evasione e l'abbandono scolastico a favore della popolazione, anche attraverso iniziative di solidarietà in collaborazione con le associazioni di volontariato che operano sul territorio in un'ottica di sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

L'obiettivo generale del progetto, attraverso il contributo degli operatori volontari del Servizio Civile, è quello di affiancare l'assistenza domiciliare - finalizzata a salvaguardare il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di particolare bisogno – attraverso **servizi comunitari** che favoriscano/supportino attività di sostegno extrascolastico per minori certificati e non e spazi di aggregazione e socializzazione, anche intergenerazionale, per minori, giovani, cittadini stranieri, adulti, disabili e anziani residenti sul territorio comunale, questi ultimi anche affetti da patologie che ne limitano l'autonomia.

Parlare di "domiciliarità", infatti, non può prescindere da una definizione più ampia che comprende la "comunità". Il territorio e le reti di sostegno informale possono realmente offrire un supporto importante alla collettività. L'arricchimento relazionale ed emotivo, la sorveglianza assistenziale, la stimolazione fisica e mentale, il supporto logistico ai problemi della vita quotidiana, il sostegno extrascolastico e le iniziative di socializzazione, sono solo alcune delle esigenze a cui è necessario far fronte. Il tutto non in chiave meramente sostitutiva, ma in un'ottica più impegnativa, dinamica, variegata e stimolante.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le attività previste dal progetto e parteciperanno alla formazione generale e specifica prevista nel progetto e per ogni attività saranno adeguatamente informati e formati a cura del personale del Servizio Politiche Sociali, dagli operatori della Cooperativa, dagli educatori inseriti nelle attività per i minori, gli anziani ed i disabili e da altre figure esperte.

Il loro impiego sarà coordinato dagli Assistenti Sociali e dagli Operatori Locali di Progetto (OLP). Progressivi spazi di autonomia dei volontari saranno valutati dai responsabili del progetto nel corso dei 12 mesi di servizio. **Il loro ruolo** è quello di affiancare gli operatori e di acquisire nel corso dei 12 mesi di servizio progressivi spazi di autonomia che consentano incrementare le proprie competenze in materia di accompagnamento, facilitazione, animazione, organizzazione di attività di socializzazione per minori, giovani, anziani, portatori di handicap adulti e cittadini stranieri e rilevazione dei loro bisogni.

A titolo esemplificativo, gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

Attività di sostegno ai minori (anche certificati): I Volontari del Servizio Civile unitamente all'operatore della Cooperativa affidataria del Servizio, svolgeranno principalmente la loro attività sia presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea che in altro luogo dove il minore necessita di assistenza {Centri Educativi per minori, Centri di Socializzazione, Oratori, Palazzetti dello Sport od altri Centri Sportivi (piscina, palestra ...)}.

Attività di sostegno ai disabili adulti e minori: I Volontari del Servizio Civile, unitamente all'operatore della Cooperativa affidataria del Servizio, svolgeranno la loro attività principalmente presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea ma anche in altro luogo dove il portatore di handicap necessita di assistenza (Centri di Socializzazione o Centri dove si svolgono le attività di cui al PARG – Piano Assistenziale Riabilitativo Globale - di riferimento oppure a Scuola secondo i contenuti del PEI – Piano Educativo Individualizzato).

Trasporti sociali : I Volontari del Servizio Civile, coordinati dagli Assistenti Sociali e dagli Operatori Locali di Progetto (OLP) e con l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, svolgeranno servizi di accompagnamento per la frequenza alle attività socializzanti e di recupero extrascolastico promosse dal Comune.

Servizi comunitari per anziani: attività di supporto agli operatori della Cooperativa, affidataria del Servizio, da svolgersi con i volontari del servizio civile principalmente presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea. (progetti: "Argento Vivo e dintorni" e "Bartolea caffè"). Nel mese di luglio, solitamente, le attività di socializzazione degli anziani ultrasessantacinquenni (progetto "Bartolea estate") si spostano nella ex scuola elementare di Ricasoli (frazione nel Comune di Montevarchi) ora *Centro di Documentazione delle missioni umanitarie di pace nel mondo* e nel mese di agosto sono organizzate serate di socializzazione. Durante i mesi di luglio e agosto i **volontari eventualmente in Servizio** collaborano e supportano attivamente tutte le attività connesse al soggiorno diurno e alle serate di socializzazione, compreso il trasporto delle persone anziane;

Promozione e collaborazione ad iniziative di solidarietà organizzate sul territorio comunale: I Volontari del Servizio Civile, coordinati dagli Assistenti Sociali e dagli Operatori Locali di Progetto (OLP) e con l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, parteciperanno alle giornate di colletta alimentare e altre iniziative di solidarietà periodicamente organizzate dall'Amministrazione sul territorio comunale in collaborazione con le associazioni di volontariato. Si occuperanno anche, coordinati dagli Assistenti Sociali e dagli Operatori Locali di Progetto (OLP), dell'organizzazione del materiale alimentare raccolto e della consegna dello stesso ai nuclei familiari individuati dal Servizio sociale.

Intercultura e integrazione. Gli operatori volontari del servizio civile saranno impiegati in attività di supporto agli operatori della Cooperativa, affidataria del Servizio di assistenza domiciliare, nelle iniziative (proiezioni di film, incontri informativi, attività ricreative e musicali) promosse a favore delle assistenti familiari (cd "badanti").

Per quanto riguarda il rapporto numerico tra operatori della Cooperativa o Funzionari del Comune e volontari si prevede un rapporto di 1 volontario ogni 1 o 2 operatori che manterranno la responsabilità delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centro Sociale Polivalente La Bartolea – via dei Mille n. 2 – 52025 Montevarchi (AR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Effettuazione di **turni** durante l'orario di servizio, anche in orario serale e prefestivo per progetti sperimentali o stagionali proposti dall'Amministrazione ai cittadini di Montevarchi
- Guida degli automezzi messi a disposizione dal Comune di Montevarchi
- Disponibilità a prestare **servizio in giorni festivi o prefestivi** in caso di particolari iniziative o manifestazioni organizzate dall'Ente collegate al progetto
- Disponibilità a frequentare **corsi di formazione**, che l'Ente o la Regione Toscana riterranno indispensabili per la buona riuscita del progetto, anche in orari serali

Giorni di servizio settimanali ed orario: i volontari saranno impiegati negli orari nei quali si svolgono le attività previste dal progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado
2. Titoli preferenziali:
 - a) conoscenza lingue straniere (inglese, spagnolo, albanese, arabo, ...)
 - b) Patente auto: Il titolo è richiesto al fine di poter svolgere al meglio le attività previste dal progetto utilizzando gli automezzi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le candidature saranno valutate sulla base di un Sistema di Reclutamento e Selezione Accreditato che prevede l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle esperienze del candidato, oltre un colloquio orale (che comprenderà anche la verifica delle conoscenze informatiche e la valutazione del Curriculum Vitae). Sulla base di tali verifiche viene predisposta la graduatoria degli ammessi allo svolgimento del progetto del Servizio Civile Universale.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione di "Soccorso sanitario di livello base", la cui validità è riconosciuta a livello nazionale, rilasciato dalla Confraternita della Misericordia di Montevarchi (AR).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede della formazione: Centro Sociale Polivalente La Bartolea – Via dei Mille, 2 – 52025 Montevarchi (AR)

Il corso prevede l'impiego di varie metodologie: partecipazione attiva dei volontari attraverso sia lezioni frontali, sia momenti esperienziali presso i principali stakeholders locali coinvolti nel progetto.

Sono previste, inoltre, distribuzione di materiale didattico relativo ai vari moduli e visite guidate.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- *Learning by doing* – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi;
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Tramite tutte queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco)

Fino ad un massimo del 50% delle ore di formazione specifica potranno essere svolte on line (modalità sincrona), nel rispetto dei protocolli anti contagio da covid-19.

La formazione specifica prevede un totale di 79 ore, così come indicato nel "Sistema di formazione" presentato in sede di accreditamento e sarà erogata secondo la seguente modalità:

- 70% delle ore (almeno n. 55,30 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore (almeno n. 23,70 ore) entro e non oltre il terzo ultimo mese dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ATTIVIAMOCI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ambito di azione c: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Per agevolare la partecipazione degli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) alle attività progettuali sono previsti dei contributi economici per favorire gli spostamenti dall'abitazione del volontario alla sede di servizio, anche sotto forma di abbonamenti a mezzi pubblici.